



VERBALE N. 7/2016

## RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO PREVENTIVO 2016\_2018 annualità 2016

Richiamato il decreto del Presidente dell'Assemblea Legislativa Regionale n°36/PRESER del 29/10/2012, con il quale la Regione Marche ha nominato il sottoscritto a Revisore dei Conti dell'Ente Parco Regionale del Conero, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 13 del 14/05/2012;

richiamata inoltre l'atto di Consiglio Direttivo n°27 del 14/11/2012 con il quale si è deliberato di prendere atto della nomina espressa dall'Assemblea legislativa della Regione Marche quale revisore dei conti dell'Ente Parco naturale regionale del Conero del Dott. Gilberto Gasparoni;

Oggi 04 (quattro) del mese di Luglio dell'anno 2016 alle ore 14:30 presso la sede del Parco del Conero in Via Peschiera, 30 di Sirolo, il sottoscritto Revisore Unico chiamato ad esprimere il proprio parere sul Bilancio di previsione 2016\_2018 annualità 2016, redatto sullo schema approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco del Conero con atto n.102 del 30 giugno 2016,

### dà atto di quanto segue:

premesso che ai sensi della Legge Regionale n.13/2012 il Consiglio Direttivo deve deliberare il bilancio di previsione, unitamente al programma triennale dei lavori pubblici, entro il 30 novembre di ogni anno, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità, del pareggio economico e finanziario, e il conto consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno;

ricordato che il D.Lgs .18.8.2000, n. 267 "TUEL" ha fissato il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo al 31 Dicembre di ciascun anno;

considerato che

con Decreto del 01 marzo 2016, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.55 del 07/03/2016, il Ministero differiva il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 al 30 aprile 2016;

con Delibera di Consiglio Direttivo n.38/2016 veniva deliberato di avvalersi dell'esercizio provvisorio fino alla data del 30 aprile 2016, così come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011;

Ricordato che dato lo scadere del 30 aprile 2016 l'Ente Parco Regionale del Conero è in gestione provvisoria del bilancio;

vista la DGR.1192/2015 e la recente approvazione del bilancio regionale in cui sono stati stanziati per il settore aree protette finanziamenti in spesa corrente finalizzati alla copertura delle spese incompressibili;

vista la possibilità per questo Ente di poter eseguire proseguire le attività statutarie di manutenzione, controllo, salvaguardia dell'area parco protetta grazie alla copertura delle spese di ordinaria attività amministrativa, si rende necessario redigere il bilancio di previsione anno 2016\_2018 annualità 2016 sulla base di quanto comunicato negli incontri avuti con il servizio Ambiente della Regione Marche e confermato con nota nostro prot. 2502/16 a firma della PF Alfredo Fermanelli .

Ricordato che il D.Lgs.n.118 del 23 giugno 2011, aggiornato dal D.Lgs.n.126 del 10 agosto 2014, ha modificato ed integrato i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regione, degli Enti locali e dei loro organismi;

Richiamato l'art.11 del D.Lgs.118/2011 aggiornato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art.2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio risulta così articolato:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016\_2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

L'Ente Parco Regionale del Conero deve redigere il bilancio di previsione per l'esercizio 2016\_2018 rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria – D.Lgs.118/2011 aggiornato dal D.Lgs. n.126 del 10 agosto 2014.

In data odierna riceve e prende visione dello schema di bilancio di previsione 2016\_2018 redatto secondo lo schema allegato 9 al D.Lgs.118/2011 e approvato con delibera di Consiglio Direttivo n.102 del 30 giugno 2016.

La classificazione del bilancio finanziario armonizzato è costituita dal "Titolo e dalla Tipologia" per l'entrata e dalla "Missione – Programma – Titolo" per la spesa;

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce e esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce di cui "FPV" (Fondo Pluriennale Vincolato), l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Inoltre sono iscritte in bilancio le previsioni di cassa delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Allegato allo schema, inoltre, riceve anche

- ❖ il Quadro generale riassuntivo 2016-2018 (allegato A);
- ❖ il Documento unico di programmazione D.U.P.( D.Lgs. 118/2011 allegato 4/1 "Principio contabile della programmazione"), che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n.267/2000, che definisce la programmazione delle attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini istituzionale dell'Ente (allegato B).

Il Bilancio preventivo è stato redatto in conformità ai principi contabili di cui al D.Lgs. 267/2000, e il modello adottato è conforme a quello approvato con DPR 31.1.96, n. 194. Lo stesso rispetta il principio del pareggio e le attuali disposizioni di cui alla legge finanziaria per il 2014 del 27 dicembre 2013 n.147 pubblicata nella G.U. n.302 del 27 dicembre 2013;

Sul Bilancio di previsione 2016\_2018 il Revisore dei Conti effettua la comparazione sui titoli delle entrate e delle uscite del bilancio preventivo con quelle relative al:

- Consuntivo 2014;
- Bilancio Preventivo 2015.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono formulate così come indicato nel "Quadro generale riassuntivo" – allegato "A".

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Nel presente bilancio armonizzato 2016\_2018 trova conferma la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse decentrate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate eseguibili in esercizi successivi.

Per gli investimenti il fondo pluriennale vincolato, comprende le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Il fondo pluriennale vincolato in entrata per l'anno 2016 è stato così esposto in bilancio a:

- somma complessiva di parte corrente €242.649,17 di impegni di spesa corrente;
- somma complessiva di parte capitale €64.051,77 di impegni di spesa in conto capitale;

La previsione di cassa per l'anno 2016, primo anno del triennio, costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato eseguito prima dell'approvazione del rendiconto anno 2015 e approvato con delibera di Consiglio direttivo n.69 del 21/04/2016.

Il Revisore dei conti ritiene che le previsioni per gli anni 2016\_2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione, con il documento unico di programmazione.



Il Documento Unico di programmazione (DUP) è stato predisposto secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione allegato n.4/1 al D.Lgs.118/2011, di cui si è redatto una forma semplificata per gli enti di piccola entità.

Per quanto concerne il programma triennale del fabbisogno del personale, approvato con Delibera di Consiglio Direttivo n.80/2011, sarà riformulato con prossima delibera di consiglio e il programma triennale dei Lavori pubblici sarà approvato immediatamente dopo all'approvazione del bilancio di previsione 2016\_2018

Il Revisore dei Conti evidenzia come il Bilancio di previsione 2016\_2018 annualità 2016 contiene una serie di voci di **Entrata** per complessivi **1.646.119,83** così ripartite:

AVANZO 2015	€ 0,00	Rendiconto anno 2015
TITOLO II^	€ 650.761,00	Trasferimenti Correnti
TITOLO III^	€ 72.907,89	Entrate Extratributarie
TITOLO IV^	€ 184.250,00	Entrate da trasferimenti in conto capitale
TITOLO VII^	€ 25.000,00	Anticipazione di Tesoreria
TITOLO IX^	€ 406.500,00	Servizi per conto terzi

e conseguentemente le voci di **Spesa**, di pari importo, di **€ 1.646.119,83** così ripartite :

TITOLO I^	€ 966.318,06	Spese Correnti
TITOLO II^	€ 248.301,77	Spese in conto capitale
TITOLO V^	€ 25.000,00	Anticipazione di Tesoreria
TITOLO VII^	€ 406.500,00	Servizi per conto terzi;

in relazione alle voci di ENTRATA si evidenzia quanto segue:

Il TITOLO II comprende:

- il trasferimento da parte della Regione Marche di €606.769,00 per spese correnti di cui €552.906,00 divenuti esigibili solo dopo l'approvazione del bilancio 2016 della Regione Marche, così come si evince dai decreti di Giunta Regionale n.1192/2015 in cui vengono stanziati i fondi per la copertura delle spese incomprimibili per il servizio Aree protette naturali; della restante parte si è in attesa di ricevere comunicazioni ufficiali di assegnazione;

- il finanziamento da parte dei Comuni di Ancona, Sirolo, Camerano e Numana per complessivi €33.992,00;

Il TITOLO III comprende gli introiti derivanti dall'affitto dei locali dell'ente per €6.150,00, gli introiti da cessione mezzene cinghiale per €5.300,00, introiti derivanti dai diritti per richiesta nulla osta per €20.000,00, proventi da sanzioni per €6.000,00. Particolare attenzione va posta all'entrata derivante dal rimborso del Comune di Camerano per l'attuazione del comando della Sig.ra Moira Forconi, in attuazione delle delibere di consiglio direttivo n.161/2014 e n.34/2015 e successive determinate direttoriali n.126/2014 e n.25/2015, per il periodo gennaio/dicembre 2016, il quale va a diminuire in proporzione la spesa riferita al costo del personale per un importo di €33.446,89.

Il TITOLO IV comprende la somma di € 184.250,00 in risposta a progetti a regia regionale che riguardano:

- €80.000,00 realizzazione locale di una rete ecologica marche;
- €56.250,00 realizzazione percorsi per una utenza ampliata nelle aree protette;
- €48.000,00 realizzazione di una area umida contigua al lago grande di Portonovo.

in relazione alle SPESE correnti, ammontanti a € 966.318,06, si riporta la suddivisione nelle seguenti missione:

Missione 1 Servizio istituzionali, generali e di gestione	€568.763,65
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 36.654,69
Missione 7 Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 9.000,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 35.972,78
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 50.724,78
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 31.161,18
Missione 20 Fondi e accantonamenti	€233.689,66
Missione. 50 Debito pubblico	€ 351,32



che possono essere classificate secondo gli interventi ex DPR.194/96

- € 381.671,56 1.Personale
- € 16.900,00 2.Beni
- € 208.090,00 3.Servizi
- € 579,00 4.Utilizzo beni terzi
- € 74.000,00 5.Trasferimenti
- € 33.450,00 7.Imposte e tasse
- € 0,00 8.Oneri straordinaria dalla gestione corrente
- € 3.237,44 11.Fondo di riserva;

La spesa per i redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016\_2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni, dei vincoli disposti dal D.L.78/2010.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'Art.166, comma2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Gli interessi passivi indicati alla Missione 50 Debito Pubblico si riferiscono a interessi da liquidare alla Regione Marche per il pagamento rateizzato concesso per il recupero del rimborso stipendi di un ex dipendente regionale in comando presso l'Ente Parco Regionale del Conero.

In relazione alle SPESE capitali, ammontanti a € 248.301,77, si riporta la suddivisione nelle seguenti missione:

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 23.185,40
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€213.058,80
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 5.830,90
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 6.226,67

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate comprensive della quota Fondo Pluriennale Vincolato in entrata:

Entrata in conto capitale	€184.250,00
FPV in entrata	€ 64.051,77

Nel triennio 2016\_2018 l'Ente non ha previsto spese di investimento finanziate con indebitamento.

Il Revisore dei Conti, esaminato il Bilancio Preventivo 2016\_2018, le missioni e i programmi ed i prospetti riportati nella relazione del Consiglio Direttivo n. 102/2016 al Bilancio 2016\_2018 annualità 2016,

### CON RIGUARDO

- alle previsioni di parte corrente pur trovando congrue le previsioni di spesa ed attendibili le previsioni di entrata pone l'attenzione del Consiglio Direttivo affinché tutte le entrate da finanziamento Regione Marche, data l'indubbia esigibilità a seguito di formale atto di assegnazione all'Ente Parco Regionale del Conero, ma appreso dell'esistenza della DGR n.1192/2015 in cui sono stati stanziati fondi al servizio Aree protette, siano costantemente monitorate allo scopo di evitare la formazione di debiti di fine anno;
- ai debiti di fuori bilancio ne attesta l'assenza nel rendiconto 2015;
- alle previsioni di cassa sono ritenute attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### VALUTATA

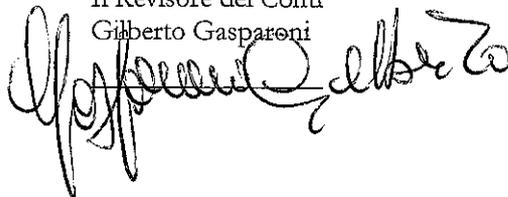
la CONGRUITA', la COERENZA e l'ATTENDIBILITA' contabile di detti documenti e tenuto conto di quanto sopra esposto, richiedendo al Consiglio Direttivo del Parco del Conero ed all'ufficio competente il massimo

scrupolo nella gestione dell'attività ordinaria nella consapevolezza che i fondi verranno stanziati, ma di importo limitato e, pertanto, di improntare una gestione delle risorse severamente oculata,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione del BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016/2018 annualità 2016, come da deliberazione del Consiglio Direttivo n.102 del 30 giugno 2016, ai sensi dell'Art.239 del D.Lgs.18.08.2000 n°267 e dalle norme del D.Lgs.118/2011 e dai principi contabili n.4/1e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, parere direttamente correlato, tenuto conto dei tempi di affidamento stanziamento e di comunicazione di tutti i trasferimenti correnti a copertura delle spese per l'ottenimento del pareggio di bilancio.

Il Revisore dei Conti  
Gilberto Gasparoni



Sirolo, 04 luglio 2016